

# UN MOTTO PER LA CITTÀ

di Giuseppe Merlini



Durante la stagione balneare del 1949 l'Azienda Autonoma di Cura e Soggiorno, nel programmare le manifestazioni da svolgersi durante l'estate, indicava il Concorso a premi per la migliore definizione di San Benedetto del Tronto. Attingendo al capitolo "spese di propaganda e manifestazioni", stabiliva i seguenti premi: 1° premio, £. 15.000; 2° premio, £. 10.000; 3° premio, £ 5.000.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal medico chirurgo Vincenzo Rosei e composta dall'avvocato Giuseppe Capotosti, originario di Monterubbiano ma residente a San Benedetto del Tronto (padre di Piero Alberto Capotosti, Presidente emerito della Corte Costi-

Arrète, <sup>(15)</sup> te 'ncuròne le culline,  
Denànze, <sup>(16)</sup> te rallegre le Serene,  
Da 'ate, <sup>(17)</sup> fra lu ròse e lu ferchine,  
Lu Sòle, a file d'òre, te 'ncatene!

E tu, bbille 'ccusci, tutt'areccitte <sup>(18)</sup>  
Fra chesse vracce che fa resanà... <sup>(19)</sup>  
E lu frastire, che te surchie 'n pitte, <sup>(20)</sup>  
Riparte... pe' venitte a retrevà! <sup>(21)</sup>

Più de 'na perle  
'N mezze a lu mare,  
Lùcceche e splinne  
De luce chiare!  
Pe' le bellezze,  
Fa' stravedè!.....  
Sammenedette,  
Chi è più de te?

(1) Selici.

(2) Che sulla bocca delle fanciulle.

(3) Diventi.

(4) Spicca il volo.

(5) E di al mondo intero, che non lo sa.

(6) Con uno stornello di questo mare chiaro.

(7) Che questo paese mio, bello è assai.

(8) Luccichi e splendi.

(9) Nei confronti del mondo.

(10) Dove ogni figlia è come una Madonna.

(11) Dove ogni mossa è come una carezza.

(12) La palma posti.

(13) Tutto il mondo tieni.

(14) Per dame, queste fanciulle belle assai.

(15) Dietro.

(16) Davanti.

(17) Dall'alto.

(18) E tu, bello così, tutti a' cogli.

(19) Fra codeste braccia, che fanno risanare.

(20) Ed il forestiero (qui sta per bagnante), che ti succhia in petto, ossia: che attinge da te vita e salute.

(21) Riparte... per venirti a ritrovare.

tuzionale), dal dottor Flavio Panfili (futuro sindaco, a lui è intestato il patinodromo cittadino), dal professor Giovanni Battista Sgattoni, dal ragioniere Nino Renzi, ebbe a valutare ben 139 definizioni pervenute entro i termini fissati.

La Commissione con comunicazione del 27 agosto, dopo attento esame, stilò la relativa graduatoria e gli autori delle migliori definizioni furono accertati con verbale del 28 agosto, redatto dal dott. Giovanni Tomassini, Presidente dell'Azienda di Soggiorno, e da Flavio Panfili. Il Comitato amministrativo presa visione degli atti, all'unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge, stabiliva che:

il 1° premio andasse a Loreta Quinzi,  
per la seguente definizione:  
*San Benedetto, Ape industrie con ali variopinte;*

il 2° premio a favore di Augusto Vicinelli, per:  
*Sia Benedetto San Benedetto!*  
*Un mar di vele per la ricchezza;*  
*un mar di verde per la bellezza;*  
*un mar d'arena tutta carezza;*  
*un mar di sogni di giovinezza...*

il 3° ed ultimo premio al poeta dialettale  
Giovanni Vespasiani per:  
*Arrète, te 'ncuròne le culline,*  
*Denanze, te rallegre le Serene,*  
*Da 'ate, fra lu ròse e lu terchine,*  
*Lu Sòle, a file d'òre te 'ncatene!*



disegno del prof. Armando Marchegiani

*Arrète, te 'ncuròne le culline,*  
*Denanze, te rallegre le Serène,*  
*Da 'ate, fra lu ròse e lu terchine,*  
*Lu Sòle, a file d'òre, te 'ncatène!*

Su Loreta Quinzi, prima classificata, non abbiamo scoperto molto, solo l'indirizzo e cioè "via Crispi n. 8, San Benedetto del Tronto" ma non è dato sapere se fosse lì domiciliata abitualmente o solamente per villeggiatura durante il periodo estivo.

Il secondo classificato, Augusto Vicinelli (Bologna, 1888 - Milano, 1965), bolognese di nascita ma

residente in via Bixio n. 10 a Milano nel momento del concorso sambenedettese, è stato uno scrittore, giornalista, docente di italiano e latino in diverse scuole italiane ed anche presso l'Università degli Studi di Bologna. Durante la seconda guerra mondiale subì il carcere per "attività sovversiva". Autore di numerosissime pubblicazioni edita da Ar-

naldo Mondadori Editore, Augusto Vicinelli è considerato fra i maggiori esperti di Giovanni Pascoli ed ottenne nel 1963 la medaglia d'oro, da parte del Presidente della Repubblica Antonio Segni, per la riconosciuta e vasta attività data alla cultura italiana ed alla scuola. Sul terzo classificato, Giovanni Vespasiani (San Benedetto del Tronto,

1886 - Trofarello, 1967), non c'è molto da dire data la sua notorietà locale. Però è bene ricordare che da questa "quartina dialettale" si è sviluppato uno dei suoi componimenti più celebri: Sammenedette mmine!... che, con "Cecchenelle" e "Lu sturnelle", completa la terna dei componimenti più popolari di Vespasiani.

